



La pia Patti canta ai Faraglioni

Alla «Conversazioni» capresi, ieri sera Patti Smith ha parlato di lussuria e di religiosità. E ha cantato tre pezzi, tra cui la celeberrima «Because the night».

Le «Conversazioni» a Tragara

Entusiasmo per Patti Smith che canta «Because the Night»



C'era una vera folla, ieri, almeno per gli standard del belvedere di Tragara (in piedi il doppio di quelli che erano seduti), all'incontro con Patti Smith. La celebre rockstar e poetessa americana era stata invitata per parlare della lussuria (questo ciclo delle «Conversazioni» è infatti dedicato ai vizi capitali), ma più che altro il suo intervento può a buon diritto esser definito piuttosto spirituale, se non addirittura religioso. Interrogata da Antonio Monda, Patti Smith ha infatti ricordato la sua educazione fra i Testimoni di Geova, dai quali si allontanò intorno ai 12 anni, quando avvertì chiaramente la propria vocazione artistica. Anche se, poi, la religione rimase qualcosa di personale e intimo, che nel tempo l'ha portata ad avvicinarsi al cattolicesimo, colpita in particolare, così ha detto, dalla figura di Papa Luciani, Giovanni Paolo I. Patti Smith ha pure risposto a domande sul suo rapporto col fotografo Robert Mapplethorpe, definendolo né «lussurioso» né spirituale, ma interessato semplicemente «alla perfezione dell'immagine». Quanto alla presenza del sesso nel nostro immaginario contemporaneo, Patti ha poi parlato dei guai che toccarono a Bill Clinton, dovuti, a suo parere, più che altro a un certo puritanesimo dei media.

A conclusione dell'incontro, la sorpresa più gradita: Patti ha infatti cantato tre canzoni. Prima ha imbracciato la chitarra e ha attaccato le note di «Graceful», che hanno subito catturato l'attenzione del pubblico. Un'altra canzone ancora e poi il travolgente finale: nientemeno che la celeberrima «Because the Night» (quella sì, una canzone adatta al tema della lussuria...), eseguita — sorpresa nella sorpresa — con la collaborazione del chitarrista storico del suo gruppo, Lenny Kaye (come si vede nella foto qui in alto). Entusiasmo alle stelle.

E stasera (ore 19) lo scrittore Usa David Sedaris parlerà dell'avarizia.